MANODOPERA ILLEGALE: DUE ARRESTATI NON RISPONDONO AL GIUDICE

1 Agosto 2015



L'AQUILA – Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i primi due indagati detenuti in carcere nell'ambito dell'operazione "Social Dumping" della procura distrettuale presso il Tribunale dell'Aquila, che ha scoperchiato un'organizzazione dedita al reclutamento e allo sfruttamento di flussi di manodopera provenienti dall'Est Europa.

Si tratta di Francesco Salvatore, di Pettorano sul Gizio (L'Aquila), e Panfilo Di Meo, di Sulmona (L'Aquila), entrambi detenuti nella casa circondariale peligna.

Lunedì sarà la volta degli altri tre: Antonio D'Errico, Giancarlo Di Bartolomeo e Massimo Di Donato, tutti teramani e detenuti a Castrogno.

Un sesto indagato, il rumeno Nicolae Otescu, è ancora latitante ma la sua cattura, secondo quanto si è appreso, sarebbe molto vicina.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli